



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE ANNO 2016

VERBALE N. 145

Il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del Presidente dott. Oscar Fini e dei componenti dott. Fabrizio Ridolfi e della dott.ssa Angela Benintende, si è riunito in data 1 giugno 2017 presso la sede dell'Accademia della Crusca al fine di rendere il proprio parere sul progetto di rendiconto generale dell'esercizio 2016. Il progetto di Rendiconto Generale, chiuso al 31 dicembre 2016, e redatto secondo i principi della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale fissati dal D.P.R. n. 97/2003, è stato approvato, dal Consiglio direttivo il 31 maggio 2016. Sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi contabili generali e le disposizioni recate dal D. Lgs. 31 maggio 2011 n.91, sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

Dalle risultanze del rendiconto finanziario - gestionale emerge che:

In ENTRATA:

Gli **Accertamenti** dell'anno ammontano a € 2.289.374,15 a fronte di una previsione definitiva di € 2.314.575,26; l'ammontare degli accertamenti non tiene conto dell'avanzo di amministrazione.

Di questi accertamenti € 2.181.582,29 si riferiscono al Titolo I "**Entrate correnti**" costituite per la maggior parte dai trasferimenti statali a carattere ordinario, nonché dal:

- contributo MIBACT di € 153.322,54;
- € 500.000,00 quale contributo MIBACT da Legge di Bilancio;
- € 125.000 quale contributo CNR OVI (Opera vocabolario italiano);
- quota IRPEF del 5‰, pari a € 49.108,68;
- contributo D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011, cosiddetta Legge "Salva Italia", di € 777.632,00;
- contributo MIBACT per convegni di € 1.498,00;
- contributo del Comune di Firenze per € 13.000,00;
- contributo MIUR a favore degli Enti di ricerca per € 100.000,00;
- contributi da enti pubblici vari per pubblicazioni per € 2.300,00;
- altre Entrate non diversamente classificabili ed infine da Entrate per partite di giro del Titolo IV pari a € 107.791,86.

In USCITA:

Gli **Impegni** ascendono a € 2.108.021,40 a fronte di una previsione definitiva di € 2.314.575,26. Di questi impegni € 1.853.076,13 riguardano Spese correnti del Titolo I che comprendono Costi del personale per € 220.717,82 rispetto a una previsione definitiva di circa 222.000,00 (pari a circa il 12% del totale delle spese correnti).

Le uscite impegnate per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono state di € 365.108,75 tra le quali annotiamo:

- l'acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico, manutenzione e riparazione locali e relativi impianti per circa € 30.000,00;
- utenze varie, comprese spese di riscaldamento e per la conduzione degli impianti tecnici, per circa € 166.000,00;
- la pulizia e sorveglianza dei locali per circa € 53.000,00;
- le spese per servizi informatici per € 27.001,00;
- le spese per i servizi di foresteria per € 2.315,86;
- circa € 11.000,00 di oneri per la sicurezza.

Le uscite per prestazioni istituzionali per € 1.136.187,56 tra le quali vi è da notare:

- spese per pubblicazione "La Crusca per voi" e monografie paria circa € 53.000,00;
- la realizzazione di progetti vari, compresi quelli da Fondo pluriennale vincolato, per circa € 805.000,00;
- le pubblicazioni di monografie con contributi da terzi per € 2.300,00;
- il Progetto "La lingua della Storia dell'arte del XX secolo" per € 30.000,00.

Le uscite per Trasferimenti passivi:

- quote associative per € 3.057,33;
- contributi a associazioni per attività di ricerca e varie € 5.000,00;
- oneri tributari (imposte, tasse, tributi e IRAP) per € 74.085,54;
- fondo per riduzione spese intermedie per € 14.200,00;
- accantonamenti al TFR per € 13.355,68.

Gli impegni in conto capitale, Titolo II, ammontano a € 147.153,41 ed afferiscono principalmente a:

- acquisto di libri e manoscritti per € 45.000,00;
- ricostruzioni, ripristini e trasformazione di immobili per circa € 33.000,00;
- acquisti e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature e macchinari e lavori di manutenzione straordinaria per circa € 52.000,00.

Le partite di giro, iscritte nel Titolo IV dell'Uscita, ammontano a € 107.791,86 e pareggiano con quelle in Entrata.

La situazione amministrativa della gestione finanziaria al 31/12/2016 è la seguente:

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016	==	==	558.623,30
Riscossioni	284.754,46	+ 1.895.227,08	+ 2.179.981,54
Pagamenti	392.000,50	+ 1.098.270,64	- 1.490.271,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.248.333,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			1.248.333,70
Residui attivi	202.232,16	+ 394.147,07	+ 596.379,23
Residui passivi	556.728,13	+ 1.009.750,76	- 1.566.478,89
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2016		+ 278.234,04

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione occorre evidenziare che vi è una parte vincolata, pari a € 178.299,65, che corrisponde al trattamento di fine rapporto, somma precedentemente versata e accantonata su un libretto di deposito a risparmio, ora estinto.

In relazione alla situazione amministrativa così come esposta, nel rilevare che la maggior parte dei residui attivi è costituita da crediti verso lo Stato o Enti pubblici, invita tuttavia l'Ente a procedere, con ogni consentita sollecitudine, al riaccertamento e alla definizione dei residui attivi e passivi.

L'Accademia della Crusca ha predisposto, oltre al rendiconto e agli altri documenti contabili redatti secondo i principi della contabilità finanziaria, anche il conto economico e lo stato patrimoniale redatti secondo le previsioni degli articoli 41 e 42 del D.P.R. n. 97/2003, nonché il quadro di riclassificazione dei risultati economici, seguendo i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art.43 del citato D.P.R., così come raccomandato dai Ministeri vigilanti, dalla Corte dei conti e dallo stesso organo di controllo interno.

STATO PATRIMONIALE - art.2424 c.c.		31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
A	<i>Crediti per la partecipazione al patrimonio iniziale</i>			
B	<i>Immobilizzazioni</i>	55.602.101,26	55.541.431,78	55.535.466,36
C	<i>Attivo circolante - Crediti e disponibilità</i>	1.850.584,92	1.227.695,03	1.287.116,28
D	<i>Ratei e risconti attivi</i>	5.595,40	2.003,32	92.613,21
	Totale ATTIVO	57.458.281,58	56.771.130,13	56.915.195,85
A	<i>Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)</i>	54.867.162,26	54.867.162,26	54.867.162,26
	<i>Risultato dell'esercizio - Avanzo</i>	60.502,43	11.240,67	91.311,38
	<i>Avanzo economico portato a nuovo</i>	954.450,51	943.209,84	851.898,46
C	<i>Fondi Rischi e oneri</i>	598.732,94	96.992,82	96.992,82
D	<i>Fondo T.F.R.</i>	204.078,49	190.722,81	178.299,65
E	<i>Residui passivi - Debiti</i>	773.354,95	661.801,73	739.033,85
F	<i>Ratei e risconti passivi</i>			90.497,43
	Totale PASSIVO	57.458.281,58	56.771.130,13	56.915.195,85
CONTO ECONOMICO - art. 2425 c.c.				
A	<i>Valore della produzione</i>	2.000.883,64	1.342.398,92	1.539.994,93
B	<i>Costi della produzione</i>	- 1.887.136,08	-1.331.246,90	-1.448.713,41
C	<i>Proventi / oneri finanziari</i>	506,76	342,20	3.746,37
D	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>			
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	- 858,73	-254,55	-3.716,51
	<i>Risultato prima delle imposte</i>	113.395,59	11.240,67	91.311,38
	<i>Imposte dell'esercizio</i>	52.893,16		
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.502,43	11.240,67	91.311,38
	AVANZO			

Per quanto riguarda lo **Stato Patrimoniale**, si può sottolineare, nel quadro di una complessiva stabilità dei valori, un aumento dei crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici di circa € 200.000,00 con una sensibile riduzione dei crediti verso altri di circa € 80.000,00. Si registra inoltre un sensibile incremento delle disponibilità per depositi bancari che passa dai circa € 740.000,00 del 2015 al € 1.248.000,00 circa dell'esercizio in esame. Tra le passività notiamo una sostanziale invarianza dei debiti verso fornitori che si attestano sui € 190.000,00 circa nonché un incremento dei debiti diversi, iscritti in bilancio per circa € 546.000,00.

Nel **Conto Economico** si rileva un incremento del valore della produzione di circa € 650.000,00 (+49% sul 2015) dovuto in massima parte ai maggiori proventi per contributi statali.

Il Collegio ha condotto in corso d'anno le prescritte verifiche periodiche di cassa, verificando altresì a campione la rispondenza delle rilevazioni contabili ai fatti gestionali nonché il rispetto degli adempimenti fiscali. Il Collegio rileva altresì che l'Accademia, nel corso del 2016, non ha rispettato i limiti imposti dal dl 78/2010 e quelli relativi al contenimento della spesa per consumi intermedi a causa del mutato quadro operativo rispetto all'anno preso a riferimento (2011) e dell'incremento dell'attività, cui ha corrisposto altresì un aumento del finanziamento statale. Cionondimeno sono state appostate in bilancio le risorse per i relativi versamenti che, anche per l'esercizio 2016, così come per l'esercizio 2015, saranno effettuati al bilancio dello Stato entro il mese di giugno 2017, come comunicato all'Amministrazione vigilante, al MEF ed alla Corte dei conti.

Il Collegio, rilevato altresì che l'Accademia sta ricorrendo, ove previsto dalle norme, alle centrali d'acquisto, esorta la Presidenza a continuare con ogni sollecitudine il percorso intrapreso. Parimenti deve essere segnalata la necessità di completare l'adeguamento dell'assetto contabile ai principi di armonizzazione dei sistemi.

Per quanto riguarda le criticità connesse, in particolare, al mancato riaccertamento dei residui, al mancato completamento del rinnovo degli inventari segnalato in precedenti verbali e, più in generale, agli aspetti organizzativi concernenti il settore amministrativo, questo Collegio **deve denunciare ancora in questa sede le oggettive, comprovate difficoltà operative e l'assoluta inadeguatezza della struttura amministrativa a causa della grave insufficienza di risorse umane, in particolare nel Servizio economico-finanziario, privo delle necessarie figure professionali.**

Ad ogni buon fine, dopo aver riscontrato i requisiti di veridicità, correttezza, attendibilità, integrità e congruità delle poste iscritte in bilancio, **il Collegio dichiara che non sussistono elementi di natura tecnico-contabile ostativi all'approvazione da parte del Collegio accademico del Rendiconto generale 2016 e, con le raccomandazioni esposte nella parte motiva, esprime nei termini sopra indicati, il proprio parere favorevole.**

Il Collegio dei Revisori

Firmato Oscar Fini (Presidente)

Firmato Angela Benintende

Firmato Fabrizio Ridolfi